

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- che i rifiuti elencati nella presente istanza sono rifiuti prodotti nelle aree (soggette alla tassazione TARI) dove si producono rifiuti urbani;
- che i rifiuti elencati nella presente istanza non sono stati prodotti nelle aree operative/produzione. (categoria N20 attività industriali con capannoni di produzione – escluse dalla tassazione TARI);
- che le quantità e le tipologie di rifiuti speciali urbani (con esclusione degli imballaggi secondari e terziari), avviati al recupero sono le seguenti:

Tipologia rifiuti	Codice CER	Quantità rifiuti recupero nell'anno kg./anno	Dati dell'azienda alla quale vengono conferiti (denominazione, sede, C.F.-P.IVA)

(allegare copia dei formulari di trasporto dei rifiuti avviati al recupero regolarmente firmati a destinazione, copia del contratto stipulato con il soggetto a cui sono consegnati i rifiuti avviati al recupero, copia delle fatture di pagamento del servizio).

- di non avere alcuna pendenza tributaria, patrimoniale o derivante da sanzioni amministrative, nei confronti del Comune di Verolanuova;

CONSAPEVOLE

- che la riduzione per il recupero dei rifiuti urbani viene applicata a conguaglio con il tributo relativo all'anno successivo;

SI IMPEGNA

- a pagare interamente la tariffa rifiuti per l'anno corrente;
- a comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta;
- ad accettare i controlli dell'Amministrazione Comunale relativamente alla destinazione dei locali ed alla tipologia di rifiuti conferiti alle aziende suindicate;
- ad accettare che l'Amministrazione Comunale possa chiedere ulteriore documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato;

ALLEGA

PLANIMETRIA in scala 1/100 con indicazione dei locali e delle aree di produzione dei rifiuti di cui alla presente (non allegare se già allegata l'anno precedente ed in assenza di variazioni).

A norma dell'art.38, comma 3, D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a COPIA fotostatica NON AUTENTICA di un **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del sottoscrittore.

Verolanuova, li

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Estratto del regolamento COMUNALE TARI 2023
Articolo 30 RIDUZIONI PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI

Ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa variabile per le utenze non domestiche è ridotta in relazione alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri di aver avviato al recupero, ricomprendendo nel processo recupero anche il riciclaggio. Per le nozioni di recupero e riciclaggio si fa riferimento alle relative definizioni dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'attestazione di cui alla lettera b) del precedente comma 3, comprensiva di certificazione delle tipologie e delle quantità dei rifiuti urbani recuperati, deve essere trasmessa entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento.

La riduzione della parte variabile, non superiore al relativo importo, è proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviata al recupero/riciclo e la quantità di rifiuti attribuibili all'utenza in base ai coefficienti di produttività K_d rilevanti nel computo della suddetta arte.

La percentuale di riduzione della quota variabile è $Pr = Q_r/Q_t$, dove:

- Q_r è la quantità documentata in kg di rifiuti urbani avviati al riciclaggio;
- Q_t è la produzione teorica di rifiuti, con $Q_t = K_d \cdot S_r$ con:
 - K_d - coefficiente di produttività applicato all'utenza nel computo della quota variabile;
 - S_r - superficie di riferimento.

La riduzione si applica a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.

Il Comune può richiedere l'invio di documentazione integrativa comprovante la quantità dei rifiuti urbani recuperati, in particolare i formulari di trasporto di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 152/2006, debitamente controfirmata dal destinatario.